

# SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

**N. 84**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie nazionali da effettuare nell'anno 2019

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, commi 2,  
della legge 4 agosto 1955, n. 722)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 2 maggio 2019)**

---



*Al Ministro  
dell'Economia e delle Finanze*  
4938

6532/2019  
Roma, 12 MAR 2019

*Gentile Presidente,*

mi prego trasmetterLe, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 26 marzo 1990, n. 62, lo schema di decreto con il quale vengono individuate le Lotterie per l'anno 2019, unitamente all'allegata relazione tecnico - illustrativa nella quale sono indicati i criteri che hanno condotto a tale scelta.

*Cordiali saluti*

Giovanni Tria

Sen. Maria Elisabetta ALBERTI CASELLATI  
Presidente del Senato della Repubblica  
Palazzo Madama  
ROMA



**AGENZIA  
DOGANE  
MONOPOLI**

## **RELAZIONE TECNICA SULLE MODALITA' ED I CRITERI DI SCELTA DELLE MANIFESTAZIONI DA ABBINARE ALLE LOTTERIE NAZIONALI DELL'ANNO 2019.**

La normativa vigente (legge 4.8.1955, n.722, come modificata dalla legge 26.3.1990 e dalla legge 1.8.2003, n.200), prevede che entro il 15 dicembre di ciascun anno deve essere emanato il decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie dell'anno successivo, con la definizione del numero di lotterie da indire e degli eventi e/o progetti ad esse collegati.

Si ricordano le circostanze che hanno mutato l'assetto gestionale delle lotterie ad estrazione differita e che, quindi, devono essere tenute in conto anche in relazione alla proposta di quali e quante lotterie dovranno essere indette nel prossimo anno.

L'art. 21 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009 n. 102, nel fissare i contenuti ed i criteri del bando di gara per l'affidamento delle lotterie ad estrazione istantanea, ha riservato, al comma 6, la gestione e l'esercizio delle lotterie ad estrazione differita all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, che "vi provvede direttamente, ovvero mediante una società a totale partecipazione pubblica".

Proprio il predetto bando ha condotto all'aggiudicazione in favore del Consorzio Lotterie Nazionali - che per l'effetto ha costituito la "Lotterie Nazionali s.r.l." - della gestione delle sole lotterie istantanee, ma ha previsto che l'aggiudicatario fosse obbligato, a titolo gratuito, a distribuire nella propria rete esclusiva di vendita i biglietti delle lotterie nazionali ad estrazione differita.

Pertanto, dalla Lotteria Italia 2010 la gestione delle lotterie della specie non viene più realizzata secondo meccanismi concessori, bensì direttamente dall'Amministrazione, ora Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, avvalendosi per l'espletamento di attività operative della fornitura di taluni servizi da parte di Lotterie Nazionali s.r.l., unico soggetto tra quelli invitati attraverso procedure selettive ristrette tra i maggiori operatori del settore, che ha manifestato il proprio interesse al riguardo.

Pertanto, al predetto soggetto, anche per la lotteria Italia 2018, unica lotteria prevista per l'anno in corso sono state affidate con apposita convenzione tutte le attività gestionali ed operative legate al prodotto in oggetto ed in particolare la stampa dei biglietti e la distribuzione degli stessi nei punti vendita non rientranti nella propria rete esclusiva nonché tutte le attività connesse alla distribuzione nei punti vendita del concessionario medesimo, l'assistenza alle procedure di



estrazione dei premi giornalieri e finali oltre al pagamento dei premi ed alla realizzazione di attività promozionali in favore della lotteria.

\* \* \*

Come noto, negli ultimi anni l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha proposto la riduzione del numero delle lotterie ad estrazione differita proprio per la crescente disaffezione del pubblico nei confronti di tale prodotto di gioco.

A giudizio dell'Agenzia le ragioni di tale trend negativo sono da rinvenirsi in primis nell'incremento delle offerte di gioco, soprattutto con prospettiva di vincita immediata che ha determinato una pesante diminuzione dell'interesse nel pubblico.

In secondo luogo, nel tempo, si è perso il senso tradizionale dell'abbinamento a manifestazioni e eventi conosciuti ed apprezzati dal pubblico e la richiesta degli organizzatori è stata spesso finalizzata unicamente ad ottenere un contributo di tipo economico che si è, peraltro, in relazione ai previsti meccanismi di quantificazione, rivelato di modestissima entità attesi i risultati conseguiti.

Nel corso degli anni, quindi, nel tentativo di rivitalizzare il settore delle lotterie ad estrazione differita, il numero delle lotterie è stato drasticamente ridotto fino ad arrivare, a decorrere dal 2011, alla scelta di indire la sola lotteria Italia.

Recentemente si è tentato di accentuare l'aspetto solidaristico che può essere connesso a tale prodotto di gioco attraverso l'indizione, dal 2015 al 2017, della lotteria abbinata al "Premio Louis Braille" organizzato dall'Unione Italiana Ciechi.

I risultati apprezzabili realizzati nella prima edizione hanno però subito un progressivo decremento negli anni successivi ed in particolare nell'edizione dello scorso anno.

Tale ultima contrazione, legata prevalentemente alla flessione del contributo diretto dell'ente organizzatore Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti sia nella distribuzione che nella vendita dei biglietti, ha comportato per la prima volta il ricorso all'integrazione della massa premi a carico dei fondi appositamente stanziati sul previsto capitolo del Bilancio dello Stato, per un importo pari a euro 90.500,00, al fine di consentire una congrua attribuzione di premi oltre al primo di euro 500.000,00 già previsto con il decreto di indizione.

Anche in ragione di tali risultati lo stesso ente organizzatore non ha ritenuto opportuno ribadire la richiesta di abbinamento della predetta manifestazione ad una lotteria ad estrazione differita né per l'anno 2018 né per il 2019.

Relativamente alla Lotteria Italia invece si evidenzia la sostanziale stabilità dei risultati ottenuti negli ultimi anni caratterizzati solo da lievi oscillazioni. Nell'ultima edizione, la cui estrazione ha avuto luogo il 6 gennaio 2018 la raccolta è stata pari a 43.019.500,00 euro registrando un leggero decremento del 2,3% circa rispetto alla precedente, così come l'utile erariale che, al netto delle spese per la gestione della lotteria che ammontano complessivamente a 19.409.500,00 euro, è stato pari a 11.805.000,00 euro ed ha dato luogo ad analogo flessione di circa il 2,7%, pari a 328.000,00 euro.



Tale effettiva stabilità di risultati soprattutto in termini di utili e di quota da destinare alla determinazione della massa premi ha peraltro contribuito a ridurre ulteriormente l'entità dell'integrazione della massa premi a valere sull'apposito capitolo 3922 del Bilancio dello Stato.

Nelle apposite tabelle allegate alla presente relazione sono rappresentati nel dettaglio i dati contabili riepilogativi dei risultati descritti per ciascuna delle lotterie svoltesi nel precedente biennio.

L'analisi dei risultati conseguiti e le predette considerazioni sono alla base della proposta di confermare anche per l'anno 2019 la sola lotteria Italia, l'unica che si ritiene possa presentare comunque delle potenzialità di ripresa, svincolata, come di consueto, da qualsivoglia evento o progetto e collegata con trasmissioni televisive e/o radiofoniche.

Peraltro per l'anno 2019 non sono pervenute domande finalizzate all'abbinamento di ulteriori lotterie a manifestazioni o eventi da parte degli enti organizzatori.

È di tutta evidenza infatti che il collegamento della Lotteria Italia a trasmissioni televisive e/o radiofoniche di richiamo costituisce elemento imprescindibile per ravvivare nei giocatori l'affezione a tale gioco. Infatti è innegabile che l'impatto mediatico esercitato dal messaggio televisivo susciti curiosità nei confronti della lotteria e, quindi, che il pubblico dimostri un maggiore interesse per la proposta.

Quindi, si può sicuramente ribadire che ai fini del mantenimento dei livelli della raccolta nel settore, ed in particolare per la Lotteria Italia, la riaffermazione delle lotterie "tradizionali" non può prescindere dal correlato interesse che le emittenti televisive potranno riservare nei confronti di tale gioco qualora propongano abbinamenti a spettacoli televisivi di più rilevante interesse ed in fasce orarie di maggiore audience.



	LOTTERIA ITALIA 2017	LOTTERIA ITALIA 2016
<b>BIGLIETTI VENDUTI</b>	8.603.900	8.805.040
<b>A) INCASSO LORDO</b>	43.019.500,00	44.025.200,00
<b>B) SPESE</b>		
Aggio ai rivenditori (10% dell'incasso lordo)	€ 4.301.950,00	€ 4.402.520,00
Compenso affidatario della gestione Lotterie Nazionali s.r.l. (4,20% dell'incasso lordo)	€ 1.806.819,00	€ 1.849.058,40
Rimborso spese generali di gestione (2% dell'incasso lordo)	€ 860.390,00	€ 880.504,00
Premi giornalieri attribuiti durante la trasmissione televisiva abbinata	1.050.000,00	€ 980.000,00
Premi lotteria istantanea abbinata	€ 11.389.800,00	€ 11.647.080,00
Arrotondamenti	€ 541,00	€ 37,60
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 19.409.500,00</b>	<b>€ 19.759.200,00</b>
<b>TOTALE NETTO DA RIPARTIRE (A - B):</b>	<b>€ 23.610.000,00</b>	<b>€ 24.266.000,00</b>

*	50% Quota massa premi	€ 11.805.000,00	€ 12.133.000,00
	50% Utili erariali	€ 11.805.000,00	€ 12.133.000,00

*	QUOTA MASSA PREMI DA RIPARTIZIONE DEL TOTALE NETTO	11.805.000,00	12.133.000,00
	INTEGRAZIONE MASSA PREMI A CARICO DEL CAPITOLO 3922	4.270.500,00	4.692.500,00
	TOTALE MASSA PREMI ESTRAZIONE FINALE	16.075.500,00	16.825.500,00

#### **RISULTATO ECONOMICO DELLA LOTTERIA**

	Utili erariali	€ 11.805.000,00	€ 12.133.000,00
**	Rimborso spese generali di gestione	€ 860.390,00	€ 880.504,00
	Integrazione massa premi a carico capitolo 3922	€ 4.270.500,00	€ 4.692.500,00
	<b>SALDO</b>	<b>€ 8.394.890,00</b>	<b>€ 8.321.004,00</b>

\*\* Il rimborso delle spese di gestione delle lotterie ad estrazione differita è versato a favore dell'Erario





## IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722 e successive modificazioni che disciplina l'indizione annuale delle Lotterie a estrazione differita;

Visto in particolare l'articolo 1, comma 2, della legge n. 722 del 1955 che prevede che le manifestazioni cui collegare le Lotterie sono individuate con decreto del Ministro delle finanze, sentito il parere delle competenti Commissioni parlamentari;

Visto l'art. 21, comma 6, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009 n.102, che ha riservato la gestione e l'esercizio delle Lotterie nazionali ad estrazione differita al Ministero dell'economia e delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto l'articolo 23-quater del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 che dispone, tra l'altro, l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane che acquisisce la denominazione di Agenzia delle dogane e dei monopoli;

Visto il decreto legge del 12 luglio 2018, n. 87, convertito con legge del 9 agosto 2018 n. 96 che prevede all'articolo 9, comma 1, il divieto di qualsiasi forma di pubblicità, anche indiretta, relativa a giochi o scommesse con vincita in denaro con espressa esclusione delle lotterie nazionali ad estrazione differita;

Considerato che occorre individuare le Lotterie nazionali ad estrazione differita per l'anno 2019, tenendo conto dei risultati conseguiti nell'ultimo biennio dalle medesime Lotterie nonché dell'attuale panorama del settore dei giochi;

Considerato che non risulta pervenuta alcuna richiesta da parte di enti organizzatori finalizzata all'abbinamento di manifestazioni o eventi a lotterie ad estrazione differita;

Ritenuto opportuno confermare per l'anno 2019, come già avvenuto per il corrente anno, l'indizione di un'unica Lotteria nazionale ad estrazione differita e che occorre garantire un adeguato periodo di permanenza dei biglietti sul mercato, anche al fine di consentire lo svolgimento del gioco anche attraverso spettacoli radio-televisivi;

Visti i pareri resi dalle competenti Commissioni parlamentari;

### DECRETA

E' individuata, per l'anno 2019, la seguente lotteria nazionale ad estrazione differita: Lotteria Italia con eventuale abbinamento a trasmissioni televisive.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,



IL MINISTRO